



WETROMAT

Revisione n. 1 del 4 maggio 2017

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **WETROMAT**
Codice commerciale: 138600
Codice ISS: 015560393 AUT48

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

ADESIVO/SIGILLANTE AUTOFUGANTE PER VETROMATTONI- USO PROFESSIONALE- SETTORE EDILIZIA

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Acute Tox 4 H302+H332 (tossicità acuta, categoria 4 per ingestione ed inalazione)
Eye Dam 1 H318 (gravi lesioni oculari, categoria 1)
Skin Irrit 2 H319 (irritazione cutanea, categoria 1)
STOT SE 3 H335 (tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola categoria 3)
Skin Sens 1 H317 (sensibilizzante cutaneo, categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi della del regolamento 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti:

Pericolo



H302+H332- Nocivo se ingerito o inalato
H318 – provoca gravi lesioni oculari
H315- provoca irritazione cutanea
H317- Può provocare una reazione allergica cutanea
H335- Può irritare le vie respiratorie

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P280 - Indossare guanti. Proteggere gli occhi.
P301+P312- IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P304+P340- IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P403+P233- Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Contiene: cemento di Portland, quarzo

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscela

La presente miscela contiene:



Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Cemento di Portland	65997-15-1	266-043-4	esente	Eye Dam 1 H318 Skin Irrit 2 H315 STOT SE 3 H335 Skin Sens 1 H317	30-40%
Quarzo	14808-60-7	238-878-4	esente	Acute Tox 4 H302 Acute Tox 4 H312 Acute Tox 4 H332	35-40%
Cemento-alluminio-composti chimici	65997-16-2	266-045-5	01-2119989490-26-XXXX	Eye Irrit 2 H319	1-1,5%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Il prodotto è in polvere e il contatto con gli occhi probabile. Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua.

Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente.

CONSULTARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

In caso di ingestione il sodio nitrito può formare metaemoglobina.

Pericolo di insorgenza di edema polmonare in caso di inalazione .

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Trattamenti di contrasto alla formazione di metaemoglobina.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: nessuno. Evitare il getto d'acqua. Le acque di spegnimento vanno raccolte e smaltite come rifiuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione della miscela produce fumi acri e irritanti, contenenti monossido di carbonio, anidride carbonica. Evitare di respirare i fumi.



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

La polvere non è infiammabile, ma combustibile e può, in caso di dispersione, generare miscele esplosive con l'aria-

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è in polvere.

Allontanare il personale non coinvolto nell'emergenza e isolare l'area. Chiudere tombini, caditoie e fognature per arginare le perdite.

In caso di grandi perdite è opportuno umidificare la polvere spruzzando acqua in modo da ridurre al minimo la dispersione della polvere stessa. Per la raccolta utilizzare mezzi meccanici antiscintilla o comunque dotati di dispositivi di prevenzione contro la formazione di atmosfere esplosive. Il residuo può essere eliminato con acqua.

In caso di piccole perdite:

Raccogliere con pala indossando guanti e una mascherina antipolvere

Utilizzare attrezzature antiscintilla e dispositivi adeguati per operare in atmosfere esplosive.

Se la perdita è in ambiente chiuso areare o ventilare l'aria.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto con scopa e pala o mezzi meccanici antiscintilla e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta si può usare acqua per pulire la superficie.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.



7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben puliti, asciutti e chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi/refrigerati ed adeguatamente areati e dotati di estintori e misure antincendio. Evitare il surriscaldamento dei contenitori.

Conservare i contenitori ben chiusi e lontano da alimenti e mangimi.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009 e 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2016

Dati per la sostanza: Quarzo o sabbia silicea

TLV TWA 0,025 mg/mc (frazione respirabile); OSHA PEL 0,3 mg/mc (polveri totali)

DNEL non derivato

PNEC non derivato

Dati per la sostanza: Cemento di Portland

TLV TWA 10 mg/mc (polveri totali) senza amianto e < 1% di silice cristallina

TLV TWA 1 mg/mc (frazione respirabile)

DNEL non derivato

PNEC non derivato

Dati per la sostanza: Cemento-Allumina-Composti chimici

TLV non disponibili

Rischio per la salute umana			
DNEL- Livello derivato di non effetto/DMEL (livello derivato di minimo effetto)			
Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	Non derivato	2,5 mg/mc
Esposizione acuta effetti sistemici	inalazione	Non derivato	5 mg/mc

Rischio per il compartimento acquatico

PNEC- Predicted no effect concentration

PNEC acqua dolce	260 mg/L
PNEC rilascio intermittente	260 mg/l
PNEC STP	10 mg/L

Fonte: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione



8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato. Verificare la conformità agli scenari di esposizione o comunque alle informazioni incluse in questa sezione della scheda di sicurezza. Nella valutazione dei rischi considerare oltre ai limiti di esposizione professionale qui riportati per le specifiche sostanze anche il limite di esposizione per le polveri generiche (PNOC) : 10 mg/mc frazione inalabile e 3 mg/mc frazione respirabile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

L'adozione della protezione respiratoria (mascherina per polveri) e del relativo fattore di protezione (1,2,3) deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374 (resistenti alla penetrazione).

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Il prodotto è destinato all'uso in ambiente aperto. Evitare la dispersione delle polveri

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: polvere bianca

Odore: inodore

Soglia olfattiva: n.d.

ph: non applicabile

Punto di fusione : non determinato

Punto di congelamento: non applicabile (prodotto solido)

Punto di ebollizione : non applicabile (prodotto solido)

Punto di infiammabilità : non applicabile

Infiammabilità solidi/gas: non infiammabile

Velocità di evaporazione: non applicabile (prodotto solido)

Tensione di vapore: non applicabile (prodotto solido)

Densità vapori : non applicabile (prodotto solido)

Densità relativa: 1,82 kg/l

Tensione di superficie : non disponibile

Autoinfiammabilità: non autoinfiammabile



Limiti superiore/inferiore di infiammabilità e di esplosività: n.d.
Solubilità in acqua: solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua : non applicabile(prodotto solido)
Costante di dissociazione: non applicabile
Viscosità: non applicabile
Proprietà esplosive: no
Proprietà ossidanti: no

Residuo secco: 99,6%
Contenuto VOC: 0

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire a contatto con l'acqua, formando soluzioni acide. La reazione è lenta ma libera calore.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere. Evitare il contatto con l'acqua.

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, alcali, acidi, sali di alluminio e ammonio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tossicità acuta	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Quarzo o sabbia silicea	-----	DL50 3160 mg/kg	-----
Cemento di Portland	-----	-----	-----
Cemento-Allumina-Composti chimici	DL50 > 2000 mg/kg	DL50 (ratto) > 2000 mg/kg	CL50 7,6 mg/l (aria) read across

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Corrosione/irritazione oculare: gravemente irritante per gli occhi

Corrosione/irritazione cutanea: irritante

Sensibilizzazione: sensibilizzante

Mutagenicità: non contiene sostanze mutagene. Nessuna evidenza.

Cancerogenicità: nessuna evidenza. Secondo ACGIH la silice libera cristallina è classificata cancerogena nella forma respirabile, mentre il cemento di portland è considerato un sospetto cancerogeno

Tossicità a dosi ripetute orale: nessuna evidenza

Tossicità a dosi ripetute per inalazione: nessuna evidenza (irritante per le vie respiratorie per esposizione singola)

Tossicità a dosi ripetute dermica:nessuna evidenza sperimentale per i componenti della miscela

Reprotossicità: nessuna evidenza

Fonte dei dati: informazioni da fornitori e Banca dati Echa

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Quarzo	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili
Cemento di Portland	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili
Cemento-allumina-composti chimici	CL50 96h > 100 mg/l	EC50 72h 3,6 mg/l	EC50 48h 5,4 mg/l	EC50 3h > 1000 mg/l

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
Quarzo	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili
Cemento di Portland	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili
Cemento-allumina-composti chimici	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili	Infomazioni non disponibili o non affidabili

- *NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita*
- *NOEC: No observed effect concentration: concentrazione osservata di non effetto*

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Fonte dati: informazioni da fornitori e banca dati Echa sostanze registrate

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili sulla miscela

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili sulla miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili sulla miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non PBT. Non vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non noti.



13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto: non classificato
- 14.3 Classi di pericolo: non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato

Trasporto marittimo (IMDG)

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto: non classificato
- 14.3 Classi di pericolo: non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato

Trasporto aereo (ICAO):

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto: non classificato
- 14.3 Classi di pericolo: non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto NON è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna



Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

NON è disponibile al momento una valutazione della sicurezza chimica per i componenti indicati al punto 3.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H302- Nocivo se ingerito
H302+H332- Nocivo se ingerito o inalato
H312- Nocivo per contatto con la pelle
H315- provoca irritazione cutanea
H317- Può provocare una reazione allergica cutanea
H318- Provoca gravi lesioni oculari
H319 – Provoca grave irritazione oculare
H332- Nocivo se inalato
H335- Può irritare le vie respiratorie

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione di tutte le sezioni per adeguamento a Reg. 830/2015

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri: L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.